

SPELLO, OLEIDE 2014: SABATO E DOMENICA LA DISFIDA ITALIANA DELLA BRUSCHETTA | umbriacronaca - Windows Internet Explorer

http://www.umbriacronaca.it/2014/11/14/spello-oleide-2014-sabato-e-domenica-la-disfida-italiana-della-bruschetta/

novembre 14 2014

SPELLO, OLEIDE 2014: SABATO E DOMENICA LA DISFIDA ITALIANA DELLA BRUSCHETTA

Un cast d'eccezione anima il villaggio di Oleide: Paolo Notari, Beppe Bigazzi e Augusto Tocci direttamente da La Prova del Cuoco

SPELLO – Da sabato pomeriggio a domenica mattina il Villaggio Oleide ospita la goliardica gara culinaria tra le BCC italiane che partecipano alla seconda edizione di OLEIDE 2014. Otto sono i territori italiani che, attraverso le delegazioni delle BCC presenti, si

SPELLO, OLEIDE 2014: SABATO E DOMENICA LA DISFIDA ITALIANA DELLA BRUSCHETTA

Un cast d'eccezione anima il villaggio di Oleide: Paolo Notari, Beppe Bigazzi e Augusto Tocci direttamente da La Prova del Cuoco



SPELLO – Da sabato pomeriggio a domenica mattina il Villaggio Oleide ospita la goliardica gara culinaria tra le BCC italiane che partecipano alla seconda edizione di OLEIDE 2014. Otto sono i territori italiani che, attraverso le delegazioni delle BCC presenti, si sfideranno proponendo piatti tipici regionali realizzati in collaborazione con gli chef dell'Università dei Sapori Oriano Broccatelli e Antonio Andreani. BCC di Spello e Bettona, ospite per eccellenza, si chiama fuori gioco ma non rinuncia ad esibirsi nella preparazione di qualche piatto tipico umbro, in attesa del verdetto finale. A presentare la disfida è il noto conduttore televisivo **Paolo Notari**, un professionista della diretta e un vero esperto di territori, tradizioni e costumi. E mentre il simpatico **Augusto Tocci**, volto noto de La Prova del Cuoco,



interagirà con il pubblico alla scoperta dei sapori tipici dei territori, al giornalista e gastronomo **Giuseppe Bigazzi** spetterà il compito di decretare il vincitore assoluto della goliardica disfida

italiana ispirata al buon olio e alla bruschetta. A vincere la gara sarà chi, nella preparazione di antipasti e primi piatti, avrà saputo valorizzare meglio i prodotti tipici della propria zona, anche e soprattutto tramite l'utilizzo dell'olio tipico del territorio di provenienza. Dalla Sicilia occidentale il tris di **primo sale in carrozza, olive verdi Nocellara del Belice con mandorle, bruschette di pane nero con patè di pomodori secchi**, le **busiate alla trapanese** e gli **spaghetti alla bottarga** sfidano altri piatti tipici regionali come **la zuppa di fagioli e scarola dai comuni cilentani, le arance condite e il paniere della campagna romana, la farinata di ceci con rotolini di cavolo nero, salsiccia e patate di Firenze...** Vincerà chi, nella preparazione di antipasti e primi piatti, avrà saputo valorizzare meglio i prodotti tipici della propria zona, anche e soprattutto tramite l'utilizzo dell'olio tipico del territorio di provenienza. Ma prima ancora della disfida, per restare sempre sul tema della buona gastronomia e dell'accoglienza, **Giuseppe Cerasa**, nota firma de La Repubblica di Roma, presenterà la **“Guida ai ristoranti dell’Umbria”**: un utile vademecum, dove il giornalista recensisce i migliori ristoranti umbri (380) e inoltre botteghe del gusto (305), agriturismi (134) e bed&breakfast (154). Inseriti birrifici (11), produttori vinicoli (57) e oleari (55), ma anche spa-centri benessere, residenze d'epoca e case



vacanze. Tutto si svolge **nel centro storico di Spello (PG)**, dove è sarà allestito il **“Villaggio Oleide”** con stand espositivi dei territori rappresentati e un palco animato dai **cooking show** presentati nell'ambito della **Disfida della Bruschetta** che dedica al primo classificato un **premio d'autore**. L'opera, realizzata dal maestro **Elvio Marchionni**, è un acrilico su tela che raffigura un cavaliere in posa trionfante con in mano un ramoscello di ulivo. *“Volevo rifarmi al gusto classico dei poemi omerici ma veicolando un messaggio diverso – commenta il maestro Elvio Marchionni – Così l'olivo diventa non solo emblema di pace e fratellanza, ma anche simbolo di ironia e gioco”*. Sullo sfondo dell'opera non poteva mancare la raffigurazione del suggestivo profilo di Spello.

- **IL PROGRAMMA**